

LUNEDÌ 13 DICEMBRE 2021

CORRIERE DELLA SERA

20

Finanza & Imprese

L'Economia

L'INIZIATIVA

BILANCI IL CORRIERE PREMIA LA SOSTENIBILITÀ

Come si giudica un bilancio di sostenibilità? Per ogni impresa è diventato necessario (non solo obbligatorio) raccontare come si muove in tema di welfare aziendale, lotta alla corruzione, difesa dell'ambiente, impegno per il sociale e sui diritti umani: ma non esiste un approccio condiviso a livello internazionale per valutare questi report. Nasce da questa premessa il «Premio Bilancio di Sostenibilità», che il Corriere della Sera promuove in collaborazione con la Bologna Business School (Bbs) e con Alcon: una iniziativa editoriale che ha affidato a esperti il compito di elaborare un modello di analisi di questi bilanci aziendali. Da uno studio iniziale e dal lavoro del focus group sono stati definiti 15 pa-

C'è tempo fino al 16 gennaio per inviare la rendicontazione green e inclusiva, votata dagli esperti della Bologna Business School. A marzo un numero speciale di Buone Notizie e la proclamazione dei vincitori

di Elisabetta Soglio



Università Matteo Mura, Bologna Business School

rametri attinenti ai criteri Esg: la griglia consentirà di valutare i bilanci indicando chi ha sfruttato in modo più consona, trasparente e progettuale l'opportunità di fornire informazioni «non finanziarie» che vanno rendicontate in base alla legge 254 del 2006, che aveva fatto propria una direttiva europea del 2004. La call in questa prima edizione del Premio è riservata alle aziende impe-

gnate nei settori food, moda e energia. La raccolta dei bilanci si chiuderà il 16 gennaio (per partecipare, basta spedire il documento del 2021 su esercizio 2020 a premio@bilanciostenibilita@corriere.it): gli esperti della BBS valuteranno il materiale fino a fine febbraio e in marzo, con un evento del Corriere e uno speciale del nostro inserto Buone Notizie verranno presentati i migliori bilanci.

Alla definizione dei 15 parametri di giudizio si è arrivati in due fasi: nella prima, i docenti della BBS hanno studiato il materiale pre-esistente per elaborare un primo strumento. Questo è stato messo a punto dopo due focus group con realtà e personalità impegnate su questi temi: Paolo Venturi per Alcon, Cristina Fioravanti per AsVis, Tommaso Rondinella per Banca Etica, Francesco Biciardi per il Forum Finanza Sostenibile, Ruggiero Bodo per Fondazione Solalibus, Elisa Petrini per Imprints Etica.

La griglia

Sulla base delle indicazioni raccolte è stata elaborata una griglia divisa in 15 punti che riguardano ambiti diversi: diversità e pari opportunità; politiche eque di retribuzione; condizioni di lavoro; difesa dei consumatori; impatto sul territorio; gestione dei rifiuti; impatto sulle risorse idriche; gestione sostanze inquinanti pericolose e prodotti chimici; sostenibilità dei materiali; efficientamento energetico; emissioni nocive; recupero e riciclo delle risorse; deforestazione e utilizzo del suolo; rispetto delle normative anti-corruzione; tax governance. Ognuna verrà considerata sulla base della completezza dei temi trattati, le ambizioni dichiarate, la qualità del racconto.

**OBBLIGAZIONI INTESA SANPAOLO.** PUBBLICITÀ  
LA MOSSA STRATEGICA PER I TUOI INVESTIMENTI.

OBBLIGAZIONI DIRETTAMENTE NEGOZIABILI SUL MOT E SU EUROTLX DI BORSA ITALIANA.  
State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione, in particolare in caso di strumenti finanziari per i quali è stato predisposto il documento contenente le informazioni chiave (MID).

Le Obbligazioni Senior Unsecured di Intesa Sanpaolo sono direttamente negoziabili sul MOT e su EuroTLX di Borsa Italiana. Puoi acquistarlo e rivenderlo attraverso la tua banca o intermediario di fiducia.

SCOPRI TUTTE LE OBBLIGAZIONI SU WWW.INTESASANPAOLO.PRODOTTEQUOTAZIONI.COM NUMERO VERDE 800.303.303

DENOMINAZIONE	CODICE ISIN	VALUTA EMISSIONE	SCADENZA	TAGLIO MINIMO	CEDOLA ANNUA LORDA (%)	FREQUENZA CEDOLARE
TASSO FISSO DOLLARO USA (10/20/30)	XS2407748016	USD	18/11/2028	2.000 USD	2,30%	ANNUALE
TASSO FISSO DOLLARO USA (10/20/30)	XS2395954998	USD	14/10/2031	2.000 USD	2,50%	ANNUALE
INFLAZIONE USA (10/20/30/35)	XS2351324947	USD	15/06/2028	2.000 USD	PRIMI 3 ANNI: 2,00% DAL 4° ANNO: INFLAZIONE ANNUALE USA (MINIMO 1,00% - MASSIMO 2,00%)	ANNUALE
TASSO FISSO DOLLARO USA (10/20/30)	XS2351324517	USD	15/06/2026	2.000 USD	1,35%	ANNUALE

(1) La tassazione vigente al momento dell'emissione è pari al 20%.  
(2) Le Obbligazioni sono state emesse a valore sul Prospetto di Base relativo al Note Issuance Programme IM Corporate & Investment Banking approvato dalla Commissione di Sorveglianza di Sector Financier (CSOF) al sensi del Regolamento (UE) 2017/1232 e notificato al sensi di legge alla CONSOB in data 10 giugno 2021, come di volta in volta supplementato.  
(3) Le Obbligazioni sono state emesse a valore sul Prospetto di Base relativo al Note Issuance Programme IM Corporate & Investment Banking approvato dalla Commissione di Sorveglianza di Sector Financier (CSOF) ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1232 e notificato al sensi di legge alla CONSOB in data 20 luglio 2020, come di volta in volta supplementato.  
(4) Il rendimento effettivo non può essere previsto in quanto, in ragione della variabilità delle cedole.  
(5) L'investimento è esposto al rischio ambientale. Il tasso cedolare è espresso nella valuta di emissione. In seguito all'acquisto subentrano alla data di emissione. Il rendimento dipende anche dal prezzo di negoziazione.  
(6) L'investimento in Obbligazioni denominate in Dollari USA è esposto al rischio di cambio valutario in USD. La cedola e il rimborso sono soggetti al rischio di cambio valutario occorrendo la valuta di emissione in quella dell'investitore.  
(7) Il documento contenente le informazioni chiave (MID) relative al presente prodotto è disponibile e può essere visualizzato e scaricato dal sito www.intesaspaolo.prodotequotazioni.com

Il rendimento effettivo, oltre che dalla cedola, dipende anche dal prezzo di negoziazione. Il tasso cedolare è espresso nella valuta di emissione. La cedola e il rimborso sono soggetti al rischio di cambio valutario in USD. La cedola e il rimborso sono soggetti al rischio di cambio valutario occorrendo la valuta di emissione in quella dell'investitore. L'investimento è altresì esposto al rischio emittente.

In caso di vendita, il prezzo delle Obbligazioni potrebbe essere inferiore al prezzo di acquisto e l'investitore potrebbe subire una perdita, anche significativa, sul capitale investito. Non vi è alcuna garanzia che venga ad esistere un mercato secondario liquido. Alla data del 16.11.2021 il rating assegnato a Intesa Sanpaolo da S&P Global è BBB, da Moody's Baa1, da Fitch BBB-

**MESSAGGIO PUBBLICITARIO.** Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta e sollecitazione all'investimento nelle Obbligazioni di Intesa Sanpaolo (le "Obbligazioni") né consulenza finanziaria o raccomandazione di investimento. Prima di procedere all'acquisto delle Obbligazioni leggere attentamente il Prospetto di Base relativo al Note Issuance Programme IM Corporate & Investment Banking approvato dalla Commissione di Sorveglianza di Sector Financier ("Autorevole Consenso") ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1232 e notificato al sensi di legge alla CONSOB in data 10 giugno 2021, come di volta in volta supplementato; il Prospetto di Base relativo al Note Issuance Programme IM Corporate & Investment Banking approvato dall'Autorità Competente al sensi del Regolamento (UE) 2017/1232 e notificato al sensi di legge alla CONSOB in data 20 luglio 2020, come di volta in volta supplementato (insieme al Prospetto di Base di cui al punto 1), il "Prospetto di Base" e il documento ai "Prospetto di Base" (il "Prospetto di Base" con allegato ai sensi della singola emissione) e la relativa traduzione in Italiano di Base Termini e lista di analisi della singola emissione, rispettivamente, la "Condizione Definitiva" e la "Nota di Sintesi della Singola Emissione", con particolare riguardo ai costi e ai fattori di rischio, nonché ogni altra documentazione messa a disposizione degli investitori ai sensi della vigente normativa applicabile. L'operazione è regolata dall'Autorità Competente del Prospetto di Base non deve essere intesa come un'operazione delle Obbligazioni. Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive con allegato ai sensi della Singola Emissione e, nel caso in cui sia previsto, il Prospetto di Base, sono disponibili sul sito internet www.intesaspaolo.prodotequotazioni.com, inoltre, una copia cartacea del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive con allegato ai sensi della Nota di Sintesi della Singola Emissione saranno consegnate, su richiesta e a titolo gratuito, a qualsiasi cliente investitore. Le Obbligazioni non sono un investimento sicuro e tutti gli investitori, il prodotto si rivolge ad un investitore che ha un orizzonte temporale coerente con la durata del prodotto proposto, che dispone di una conoscenza media del mercato e dei prodotti finanziari, che è disposto ad investire solo su strumenti che prevedono il rischio del aumento e/o decurtazione. Prima di procedere all'acquisto è necessario comprendere le caratteristiche, i rischi, i fattori di rischio e il profilo di rischio del presente strumento. Le Obbligazioni non sono esentate dalla garanzia del Fondo di Garanzia, né sono esentate da altre garanzie (quali i contributi fiscali, i tagli e i trasferimenti di controllo del prodotto al proprio profilo di rischio e al proprio obiettivo di investimento). Le Obbligazioni non sono esentate dalla garanzia del Fondo di Garanzia di Tutela dei Depositi. Il rischio di cui l'investitore sta considerando è soggetto ad insolvenza, il soggetto di emissione e al fatto proceduto al sensi della direttiva 2009/44/UE (c.f. "Bank Recovery and Resolution Directive" o "BRRD") e delle relative norme di implementazione in Italia. L'investitore potrebbe perdere in tutto o in parte l'importo investito. Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate al sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, il "Securities Act" vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o qualsiasi altra giurisdizione in quanto "valore". Il rendimento e il prezzo di mercato delle Obbligazioni non sono garantiti in assenza di esecuzione o autorizzazione di acquisto della società emittente (gli "Anti-Pawn") e non potranno essere convertiti in azioni, rendendo i vantaggi conseguiti, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.



Il professor Matteo Mura, direttore del Centre for sustainability and climate change della Bologna Business School (Bbs) che ha lavorato al progetto insieme alla professoressa Mariolina Longo e alla dottoressa Leticia Canal Vieira, spiega: «Non vogliamo valutare le imprese ma costruire un modello per valutare il bilancio: questo è importante perché la letteratura internazionale ci dimostra che sempre più le banche, i fondi di investimento, gli istituti di credito utilizzano queste informazioni per fare un rating vero e proprio delle imprese». La rendicontazione dà anche benefici al mercato, insomma: «Ma dobbiamo stare attenti alle "facciate organizzative" che possono essere presentate e che di per sé non sono fatte ma "guidano" l'interlocutore». Con questo modello cerchiamo di rendere più oggettiva la valutazione del processo di rendicontazione e di comunicazione di un'impresa.

Una sfida anche culturale: «L'Italia — sostiene Longo — potrebbe giocare più carte sui temi della sostenibilità ambientale e sociale perché abbiamo già molti casi di grandissimo valore ad esempio sui temi della innovazione tecnologica per la riduzione dell'impatto ambientale e dell'impegno per il sociale in collaborazione anche con il Terzo settore. Insomma — conclude Mura — esiste e va rafforzata una "Italian way to sustainability" che potrebbe rappresentare una leva competitiva molto forte».



© RIPRODUZIONE RISERVATA

# BILANCI IL CORRIERE PREMIO

Come si giudica un bilancio di sostenibilità? Per ogni impresa è diventato necessario (non solo obbligatorio) raccontare come si muove in tema di welfare aziendale, lotta alla corruzione, difesa dell'ambiente, impegno per il sociale e sui diritti umani: ma non esiste un approccio condiviso a livello internazionale per valutare questi report. Nasce da questa premessa il «Premio Bilancio di Sostenibilità», che il Corriere della Sera promuove in collaborazione con la Bologna Business School (Bbs) e con Aiccon: una iniziativa editoriale che ha affidato a esperti il compito di elaborare un modello di analisi di questi bilanci aziendali. Da uno studio iniziale e dal lavoro dei focus group sono stati definiti 15 pa-

C'è tempo fino al 16 gennaio per inviare il bilancio di sostenibilità inclusiva, votata dagli esperti della Bologna Business School. Un numero speciale di Buone Notizie e

di **Elisabetta Sc**



**Università**  
Matteo Mura, Bologna Business School

rametri attinenti ai criteri Esg: la griglia consentirà di valutare i bilanci indicando chi ha sfruttato in modo più consono, trasparente e progettuale l'opportunità di fornire informazioni «non finanziarie» che vanno rendicontate in base alla legge 254 del 2016, che aveva fatto propria una direttiva europea del 2014.

La call in questa prima edizione del Premio è riservata alle aziende impe-

are la rendicontazione green e Bologna Business School. A marzo e la proclamazione dei vincitori

## Soglio

gnate nei settori food, moda e energia. La raccolta dei bilanci si chiuderà il 16 gennaio (per partecipare, basta spedire il documento del 2021 su esercizio 2020 a [premiobilanciosostenibilita@corriere.it](mailto:premiobilanciosostenibilita@corriere.it)): gli esperti della BBS valuteranno il materiale fino a fine febbraio e in marzo, con un evento del Corriere e uno speciale del nostro inserto Buone Notizie verranno presentati i migliori bilanci.

Alla definizione dei 15 parametri di giudizio si è arrivati in due fasi: nella prima, i docenti della BBS hanno studiato il materiale pre-esistente per elaborare un primo strumento. Questo è stato messo a punto dopo due focus group con realtà e personalità impegnate su questi temi: Paolo Venturi per Aiccon, Cristina Fioravanti per AsVis, Tommaso Rondinella per Banca Etica, Francesco Biciato per il Forum Finanza Sostenibile, Ruggero Bodo per Fondazione Sodalitas, Elisa Petrini per Impronta Etica.

## La griglia

Sulla base delle indicazioni raccolte è stata elaborata una griglia divisa in 15 punti che riguardano ambiti diversi: diversità e pari opportunità; politiche eque di retribuzione; condizioni di lavoro; difesa dei consumatori; impatto sul territorio; gestione dei rifiuti; impatto sulle risorse idriche; gestione sostanze inquinanti pericolose e prodotti chimici; sostenibilità dei materiali; efficientamento energetico; emissioni nocive; recupero e riciclo delle risorse; deforestazione e utilizzo del suolo; rispetto delle normative anti-corruzione; tax governance. Ognuna verrà considerata sulla base della completezza dei temi trattati, le ambizioni dichiarate, la qualità del racconto.

Il professor Matteo Mura, direttore del *Centre for sustainability and climate change della Bologna Business School (Bbs)* che ha lavorato al progetto insieme alla professoressa Mariolina Longo e alla dottoressa Leticia Canal Vieira, spiega: «Non vogliamo valutare le imprese ma costruire un modello per valutare il bilancio: questo è importante perché la letteratura internazionale ci dimostra che sempre più le banche, i fondi di investimento, gli istituti di credito utilizzano queste informazioni per fare un rating vero e proprio delle imprese». La rendicontazione dà anche benefici di mercato, insomma: «Ma dobbiamo stare attenti alle "facciate organizzative" che possono essere presentate e che di per sé non sono fake ma "guidano" l'interlocutore. Con questo modello cerchiamo di rendere più oggettiva la valutazione del processo di rendicontazione e di comunicazione di un'impresa».

Una sfida anche culturale: «L'Italia — sostiene Longo — potrebbe giocare più carte sui temi della sostenibilità ambientale e sociale perché abbiamo già molti casi di grandissimo valore ad esempio sui temi della innovazione tecnologica per la riduzione dell'impatto ambientale e dell'impegno per il sociale in collaborazione anche con il Terzo settore. Insomma — conclude Mura — esiste e va rafforzata una "Italian way to sustainability" che potrebbe rappresentare una leva competitiva molto forte».

**PAOLO.**  
VESTIMENTI.

PUBBLICITÀ

DI BORSA ITALIANA.

ella comprensione